

Allegato F.43 Rev 0.00 23/11/2004	Registro di manutenzione di SPIN In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635
--	--

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare.

La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

1. Per SPIN è necessaria una manutenzione programmata al massimo entro 6 mesi o 3.000 manovre dalla precedente manutenzione.
2. Scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica.
3. Verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie .
4. Verificare lo stato di usura delle parti in movimento e tutte le parti della porta: verificare la tensione della cinghia ed eventualmente sostituire le parti usurate.
5. Ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo "Collaudo".

Per il collaudo di SPIN10KCE e SPIN11KCE eseguire la seguente sequenza di operazioni:

- ☐ Verificare che sia stato rispettato rigorosamente tutto quanto previsto nel manuale di "istruzioni ed avvertenze per l'installatore" ed in particolare nel capitolo "Avvertenze".
- ☐ Sbloccare il portone tirando il cordino di sblocco verso il basso. A tal proposito fare riferimento alle istruzioni per l'uso. Verificare che sia possibile muovere manualmente il portone in apertura e in chiusura con una forza non superiore a 225N. Riagganciare il carrello.
- ☐ Utilizzando i dispositivi di comando o arresto previsti (selettore a chiave, pulsanti di comando o trasmettitori radio), effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto del portone e verificare che il comportamento corrisponda a quanto previsto.
- ☐ Conviene eseguire diverse prove al fine di valutare la scorrevolezza del portone ed eventuali difetti di montaggio o regolazione nonché la presenza di particolari punti d'attrito.
- ☐ Verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili, arresto di emergenza, ecc.); in particolare, ogni volta che un dispositivo interviene il led "OK" sulla centrale deve eseguire 2 lampeggi più veloci a conferma che la centrale riconosce l'evento.
- ☐ Verificare il corretto funzionamento del dispositivo di interblocco collegato all'apertura della porta pedonale se presente nel portone.
- ☐ Per verificare il funzionamento delle fotocellule ed in particolare che non vi siano interferenze con altri dispositivi, passare un cilindro di diametro 5cm e lunghezza 30cm sull'asse ottico prima vicino al TX, poi vicino all'RX e infine al centro tra i due e verificare che in tutti i casi il dispositivo intervenga passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine che provochi nella centrale l'azione prevista; esempio: nella manovra di chiusura provoca l'inversione di movimento.
- ☐ Se le situazioni pericolose provocate dal movimento del portone sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445. Se la regolazione della "Velocità" ed il controllo della "Forza Motore" vengono usati come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare le regolazioni che offrono i migliori risultati.